

MINISTRO: RILANCIAMO IL COMPARTO SICUREZZA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Lo scorso 3 novembre, nell'inviare una prima missiva al neo Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi avevamo formulato la richiesta di poterlo incontrare quanto prima, per porre alla sua attenzione le numerose e gravose problematiche che riguardano il Comparto Sicurezza.

Il Ministro non si è fatto attendere ed ha prontamente convocato un incontro che avrà luogo il prossimo 22 novembre.

Le questioni sul tavolo che necessitano di un confronto sono davvero numerose poiché il percorso di "risanamento" dell'apparato della Pubblica Sicurezza, conseguente alla forte debilitazione avventurata a causa dei tagli lineari operati durante il periodo della Spending Review, è sicuramente ancora molto lungo e tortuoso. Tra le questioni che chiederemo siano trattate prioritariamente, oltre gli aspetti economico retributivi, ci sarà quello delle "garanzie funzionali".

Tema a noi molto caro e per il quale ci battiamo da anni. Difatti non ci stancheremo mai di sottolineare che queste sono garanzie che chiediamo per poterci consentire di svolgere la nostra professione in modo efficace, tutelato e sicuro. Oggi siamo vittime predestinate dell'Atto dovuto e delle strategie difensive degli avvocati che ci costringono ad affrontare lunghi processi penali per fatti di servizio che nella maggior parte dei casi si concludono con l'archiviazione. Inoltre servono mezzi e dotazioni efficaci che possano rendere i nostri interventi sempre più sicuri come ad esempio l'implementazione dei Taser e l'adozione di giubbotti anti proiettile e antitaglio come quelle in fase di sperimentazione.

Oltre a ciò, chiederemo che la definizione "previdenza dedicata" sia ritenuta una priorità in quanto deve essere con celerità concepito l'atto normativo per l'utilizzo delle risorse che sono state stanziare con l'ultima legge di bilancio. Risorse che risultano già essere a disposizione del Comparto Sicurezza, ma per le quali serve chiaramente lo strumento perché possano essere impiegate.

Inoltre per consentire all'apparato un regolare e fluido funzionamento, al fine di sanare i vuoti e le carenze di organico sarà necessario realizzare un percorso di semplificazione delle procedure concorsuali per le quali oggi, dal bando all'immissione in ruolo del personale, occorrono circa due/tre anni. Per far fronte con celerità alle carenze che si sono realizzate a causa delle farraginose e lunghe procedure chiederemo che si possa procedere con lo scorrimento delle graduatorie ancora valide.

Andrà inoltre sostenuto un percorso di ripianamento degli organici, di adeguamento dei mezzi e delle attrezzature.

È indispensabile, in buona sostanza, che la Sicurezza sia considerata un investimento per il Paese e non un costo. I fenomeni criminali e le mafie impediscono un regolare sviluppo socio economico in qualsiasi realtà, pertanto un apparato della sicurezza funzionale ed efficace è il primo presupposto per realizzare un importante ripresa per tutto il Paese.

Stefano Paoloni



TUTELA LEGALE, 1.470.350 € DA INVESTIRE SUBITO. ESITO INCONTRO

Si è svolta lo scorso 15 novembre una prima riunione con i vertici del Dipartimento per discutere sull'utilizzo dei fondi per la tutela legale e la copertura della responsabilità civile verso terzi a favore del personale della Polizia di Stato, stanziati con la Legge di Bilancio 2022. Le somme disponibili per quest'anno ammontano a € 1.470.350 da destinare alla stipula di apposite polizze assicurative per eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento del servizio. Considerando che lo stanziamento non è strutturale e quindi va utilizzato entro l'anno corrente, in sede riunione il rappresentante di parte pubblica ha proposto di destinare le risorse per la stipula di una polizza assicurativa destinata ai soli Dirigenti della Polizia di Stato poiché attualmente non coperti da norme contrattuali di tutela legale. Il SAP ha espresso la propria contrarietà a una polizza riservata solo per il personale dirigente. Tuttavia, ritenuto che non è possibile utilizzare i fondi per integrare e/o ampliare le coperture previste dalla polizza vigente con Lloyds Insurance Company e con Roland, è stata data disponibilità a lavorare a un tavolo tecnico per la stipula di un nuovo contratto assicurativo che vada a implementare le garanzie attualmente non previste per il personale non dirigente e contestualmente estendere le medesime tutele anche al personale dirigente. Inoltre, il SAP si è mostrato molto critico rispetto alle scarse informazioni fornite dall'Amministrazione sulle opportunità che i colleghi hanno di accedere alla tutela e in modo particolare sulle difficoltà nell'orientarsi agevolmente sul portale Doppiavola. Pertanto, è stato chiesto di migliorare l'accessibilità alle informazioni e inserire l'argomento tra le materie oggetto di formazione e aggiornamento professionale. Il Dipartimento ha assicurato che a breve verrà convocata una nuova riunione per verificare la fattibilità di una copertura assicurativa con l'utilizzo dei fondi disponibili.



CONTRATTO 2019-2021: CIRCOLARE LIQUIDAZIONE ARRETRATI PER I COMPENSI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

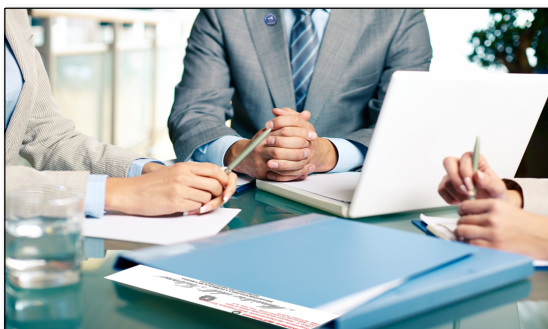
La Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria ha comunicato che, in applicazione al D.P.R. 57/2022 (contratto normativo ed economico 2019-2021), sono stati elaborati gli arretrati dei seguenti compensi accessori:

- Lavoro straordinario: *prestazioni rese da Gennaio 2021 a Luglio 2022*
- In Indennità di compensazione: *prestazioni rese da Gennaio 2022 a Luglio 2022*
- Indennità di rischio: *prestazioni rese da Gennaio 2022 a Luglio 2022*
- Indennità di presenza notturna: *prestazioni rese da Gennaio 2022 a Luglio 2022*
- Indennità di presenza festiva: *prestazioni rese da Gennaio 2022 a Luglio 2022*

Per il personale in servizio il compenso sarà interamente liquidato con la busta paga del mese di dicembre 2022.

COMMISSIONI PARITETICHE EX ART. 26 D.P.R. 395/95: SOTTOSCRITTO L'ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il 14 novembre scorso è stato sottoscritto l'accordo tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato riguardante le Commissioni Paritetiche ex art.26 comma 1 del D.P.R. n. 395/95, nel quale sono stati innovati i contenuti delle precedenti intese in relazione alle intervenute modifiche normative e all'esito del confronto con la parte sindacale. Le principali novità attengono ai seguenti punti: in ossequio all'articolo 36, comma 4, del D.P.R. n.164/2002, come modificato dall'articolo 30, lettera g), del citato D.P.R. n. 57/2022, la partecipazione dei componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali ai lavori delle Commissioni è valutata, ai fini degli avanzamenti di carriera, con le medesime modalità previste per il personale designato dall'Amministrazione. Al fine di determinare il parere della maggioranza dei presenti, alla parte pubblica e alla parte sindacale spetta, rispettivamente, il 50% dei voti con la precisazione che, nell'ambito della parte pubblica, il 50% è ripartito equamente tra



i relativi rappresentanti. Eventuali scostamenti delle determinazioni da assumere rispetto alle deliberazioni adottate in sede di Commissione sono comunicati alle OO.SS., con l'indicazione delle relative motivazioni, senza che ciò pregiudichi i principi di celerità ed efficienza. La percentuale del numero dei componenti che possono richiedere, con istanza scritta e motivata, ulteriori convocazioni delle Commissioni, oltre alle due annualmente previste in via ordinaria, è ridotta dal 40 al 30%. Infine, la convocazione delle Commissioni inviata ai singoli componenti delle Organizzazioni Sindacali è trasmessa anche alla segreteria provinciale o nazionale di riferimento. Sul nostro sito internet è disponibile il testo dell'accordo firmato dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali.

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PER IL VESTIARIO: IMPORTANTI NOVITÀ

Si è riunita il 15 novembre la Commissione paritetica per la qualità e la funzionalità del vestiario della Polizia di Stato. Nella riunione, alla quale era presente un rappresentante del SAP, si sono discussi i seguenti punti:

- **UOPI – Giubbotto esterno** – Il prototipo presentato al gruppo di lavoro non ha soddisfatto le esigenze richieste; verrà quindi proposto un nuovo prototipo, ferme restando le necessarie caratteristiche già esplicitate.
- **Gilet tattico balistico, anti taglio e punteruolo** – La sperimentazione si è conclusa favorevolmente e ha incontrato un alto gradimento da parte dei colleghi. Ora il progetto verrà portato nei tavoli interforze e di coordinamento per poi procedere alla gara d'appalto. Abbiamo chiesto di velocizzare i tempi, auspicando che la distribuzione avvenga entro il secondo semestre del prossimo anno.
- **Scarpa décolleté per divisa ordinaria femminile** – La scarpa sperimentata, già approvata nella precedente riunione, superando alcune piccole criticità evidenziate, sarà di colore nero con tacco 4/4.5 cm, molto più comoda della precedente e idonea per i servizi di rappresentanza che presuppongono comodità, facilità negli spostamenti ed eleganza.
- **Borsetta per divisa ordinaria femminile** – La Commissione ha espresso un parere sostanzialmente favorevole. Per l'uso si attendono le indicazioni dell'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale della Polizia di Stato.
- **Tuta per gli operatori del Reparto Volo** – Nella prossima riunione verrà presentata una nuova tuta con elementi migliorativi, come segnalato dai colleghi; verrà salvaguardato il comfort termico e la resistenza alle fiamme.
- **Volante lagunare di Venezia** – Gli uffici logistici interessati hanno presentato un prototipo fotografico di scarponcino della ditta Salomon, che verrà sperimentato prossimamente. Resta inteso che qualsiasi eventuale nuova calzatura dovrà corrispondere ai criteri previsti per i dispositivi di protezione individuale.

Affrontati gli argomenti previsti all'ordine del giorno, il SAP ha chiesto ulteriormente di trattare le seguenti questioni:

- **Nuova tuta addestrativa per istruttori** – È stata confermata la volontà di dotare tutti gli istruttori in servizio nelle Scuole della nuova divisa da addestramento. Si tratta di una divisa operativa giubba e pantalone ad uso interno per gli istruttori di tiro, di tecniche operative e guida. Il SAP ha rappresentato la necessità di dotare anche gli istruttori delle questure e dei reparti esterni alle scuole di tute simili, in particolare i circa 1.100 istruttori di tiro che attualmente utilizzano in poligono la propria divisa operativa, in modo da poter evitare l'esposizione ai residui di piombo. Su questo punto il Prefetto Vaccaro, Presidente della Commissione, accogliendo la richiesta del SAP, ha espresso un deciso Sì all'adozione della nuova tuta addestrativa per tutti gli istruttori.
- **Divisa operativa per manovratori di corde** – È stato chiesto di dotare i colleghi specialisti di una specifica tuta operativa. Ora infatti, specialmente nei teatri operativi della TAV o scenari simili, gli operatori manovratori di corde inseriti nei Reparti Mobili si trovano ad operare con le tute di O.P. Sarà valutata la proposta nella prossima riunione.
- **Divise per gli operatori del servizio Polizia Stradale** – Abbiamo chiesto la massima attenzione nella distribuzione ed eventuale rinforzo dei capi vestiario per gli operatori della Specialità, anche per gli agenti di nuova assegnazione.
- **Autovetture per il controllo del territorio** – Infine ci è stato comunicato che sono stati ottenuti i fondi necessari per l'acquisto di 450 nuove auto Giulia Alfa Romeo e di 850 Alfa Romeo Tonale che andranno a rinnovare il parco auto entro il 2023. Il SAP ha espresso soddisfazione per questa importante notizia poiché l'auto è un importante strumento di lavoro per chi effettua controllo del territorio e deve indispensabilmente essere sicuro e affidabile.

I ❤️ POLIZIA

PER LA TUA PENSIONE FAI LA MOSSA GIUSTA

- ✓ ASSISTENZA GRATUITA
- ✓ RACCOLTA E ISTRUZIONI PRATICHE
- ✓ PRESENTAZIONE DOMANDE DIRETTAMENTE ALL'INPS



INFORMAZIONI PRESSO LE SEGRETERIE PROVINCIALI

SERVIZI AGLI ISCRITTI